

## TRASPORTI

DOPO L'OK DELLA REGIONE

## «UNA SCOMMESSA SULLA QUALITÀ»

Colamussi (Asstra): «Operazione frutto di lungimiranza politica, porterà vantaggi a tutti i pendolari e più investimenti»

## IL REBUS DELLA CONCORRENZA

Le proroghe partiranno se entro 12 mesi non arriveranno altre proposte: ma il gruppo Fs sembrerebbe interessato alle reti pugliesi

## Puglia, con i nuovi contratti i treni anche la domenica

Dal 2018 novità sulle reti private: 10 coppie al giorno nei festivi sulla Bari-Matera

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** La proroga dei contratti di servizio di tre delle quattro ferrovie ex concesse porterà a una svolta «storica» (con le virgolette): i treni locali di Fal e Ferrovie Nord-Baresi cominceranno a circolare anche la domenica. Il via libera della giunta regionale, arrivato ieri, risolve un problema finanziario (evita la decurtazione del 15% dei trasferimenti sul Fondo nazionale trasporti) e contribuisce alla stabilizzazione del sistema, anche se non si può escludere che ci sia qualche altro concorrente interessato a subentrare nella gestione.

La decisione della giunta, firmata dall'assessore Antonio Nunziante, ha sancito la proroga fino a tutto il 2027 (con opzione per ulteriori 5 anni) dei contratti con Fal, Fnb e Ferrovie del Gargano, allineandoli a quello con Trenitalia regionale. Per Sud-Est, che non ha chiesto la proroga, l'esecutivo pugliese ha invece sancito l'avvio delle procedure di gara a far data dal 2021, data di scadenza dell'attuale contratto per il ferro: ma è una decisione teorica, perché l'azienda del gruppo Fs (oggi in concordato preventivo) potrà presentare la domanda in qualunque momento.

«Per noi la proroga è una prova di responsabilità, nell'ambito di un'operazione che assicurerà vantaggi ai pendolari pugliesi», dice Matteo Colamussi, amministratore delle Fal e presidente regionale di Asstra (l'associazione di categoria, di cui non fa parte Sud-Est): «Emiliano - prosegue Colamussi - ha tenuto conto dell'anima "territoriale" delle nostre ferrovie. Alcuni episodi non possono cancellare quanto di buono è stato fatto, soprattutto rispetto alla politica degli investimenti che sono stati rilevanti: la Regione per noi non è solo il regolatore ma un interlocutore attento che in questi anni è arrivata prima su molti aspetti, grazie a una lungimirante azione politica».

La legge dice che la proroga dei contratti può avvenire a fronte di una proposta migliorativa presentata dai concessionari. E quelle di Fal, Fnb e

FerGargano contengono un'aumento delle percorrenze (in termini di servizi a mercato, cioè senza corrispettivo pubblico) e il cofinanziamento con fondi propri delle operazioni di rinnovo del materiale rotabile che sarebbe spettato alla Regione. A regime si tratta di circa 200mila treni/km l'anno in più per azienda: in quest'ambito si inserisce, per esempio, l'apertura domenicale della Bari-Matera con dieci coppie di treni.

Dal punto di vista economico, le proposte di rinnovo equivalgono a uno sconto dell'8%: per le tre aziende oggi la Regione spende complessivamente circa 250 milioni di euro l'anno di contributi, cui aggiungere i circa 130 milioni di competenza delle Sud-Est.



Colamussi

La procedura di proroga dei contratti prevede la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Ue di un avviso di preinformazione: si procederà alla stipula se nei prossimi 12 mesi non arriverà alcuna altra manifestazione di interesse da operatori terzi. In quel caso, la Regione dovrà aprire una procedura concorrenziale che metterà a confronto le diverse proposte. Non è affatto detto che questo non avvenga. Il pezzo pregiato del trasporto pubblico pugliese su ferro è la Bari-Aeroporto, sulla linea Ferrotramviaria. Negli scorsi mesi il gruppo Fs aveva manifestato interesse per le ferrovie locali pugliesi, mettendo nel mirino anche Fal. Ma, del resto, nemmeno la procedura di proroga di Trenitalia regionale è ancora conclusa: i tedeschi di Arriva hanno chiesto la documentazione, anche se finora non hanno presentato alcuna offerta.



FINO AL 2027 La proroga riguarda le reti Fal (foto), Fnb e FerGargano

Sud-Est, dietrofront di Mentasti con i sindacati niente capitreno a controllare i biglietti sui bus

● **BARI.** Ferrovie Sud-Est ha sospeso il provvedimento con cui aveva deciso di destinare 70 capitreno alla verifica dei biglietti sui bus. Il dietrofront è il risultato della riunione convocata ieri con le organizzazioni sindacali, nell'ambito della procedura di raffreddamento chiesta dalle segreterie regionali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Faisa Cisl che avevano invocato anche l'intervento della Commissione di garanzia.

La decisione dell'amministratore unico Andrea Mentasti era motivata con la necessità di rinforzare i con-

trolli sui bus, presi d'assalto dopo la sospensione del servizio su una delle linee ferroviarie del Barese per l'effettuazione di lavori di messa in sicurezza: l'effetto è stato un enorme aumento dei passeggeri che usufruiscono dei collegamenti su strada, con altrettanto grandi disservizi e proteste per la mancanza di capacità sui mezzi e per i problemi di puntualità. Dopo la riunione di ieri, Fse ha annunciato l'apertura di tavoli tematici che tratteranno anche il tema dei controlli sui bus: per questo i sindacati hanno sospeso lo stato di agitazione.

Giannini (Pd)  
«Dragaggio porti per la Puglia l'ultima occasione»

■ A marzo scorso la Regione aveva lanciato una manifestazione di interesse per il dragaggio dei fondali dei porti. Hanno risposto 29 Comuni, che hanno presentato richieste per 52 milioni cui vanno però stralciati i 19 milioni per gli interventi negli scali di Bari, Brindisi, e Taranto che saranno finanziati con fondi Pon. E così la scorsa settimana è arrivato un avviso pubblico per la selezione dei progetti: oltre che gli enti locali, possono partecipare le Autorità di sistema, che dovranno presentare i piani di caratterizzazione dei fondali.

«È un'occasione storica - secondo il consigliere regionale Gianni Giannini (Pd) - per risolvere l'atavica questione del dragaggio, migliorare la qualità ambientale, la fruibilità dei porti e la loro sicurezza, e creare condizioni per l'incremento dei flussi turistici. Un'occasione che non può essere persa. L'iniziativa della Regione - aggiunge l'ex assessore ai Trasporti - mira a ripristinare ed incrementare la competitività del sistema portuale, la sicurezza delle navigazioni, nonché a creare le condizioni per supportare la pesca e rilanciare la cantieristica navale».

## I MANUALI FACILI PER LA FAMIGLIA



Quattro indispensabili volumi per imparare a gestire al meglio la vita quotidiana. Nella seconda uscita, **Ristrutturazioni agevolate** come programmare e gestire tutte le fasi di una ristrutturazione. Una guida completa per accedere a tutte le opportunità legislative e ottenere cospicui risparmi fiscali

è in edicola a soli **6,70** euro in più con

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO